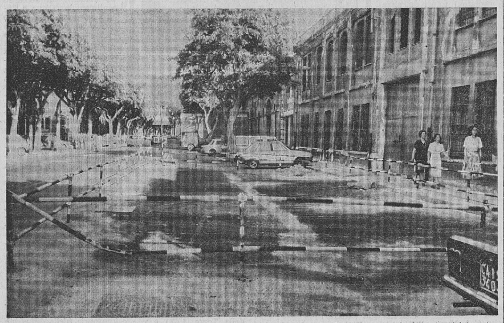
Cronaca di Cagliari

IN ATTESA DI RIPRENDERE GLI SCAVI QUANDO SARA' POSSIBILE

Le terme romane di viale Trieste di nuovo sotto il manto d'asfalto



Il tratto di viale Trieste nel quale sono state scoperte le terme romane: il manto stradale è stato risistemato

Venute alla luce nel febbraio di due anni fa dopo circa 17 secoli, le terme romane di viale Trieste sono tornate forse definitivamente nel buio. Un manto d'asfalto ha ricoperto gli scavi archeologici che avevano suscitato clamore, emozione e rinnovato interesse per la storia più remota della città. La fossa delimitata da transenne metalliche si era ormai trasformata in letamaio; i ruderi delle «terme rosa» rischiavano di rovinarsi, mentre il traffico riesuriva ormai da troppo tempo della strozzatura imposta dall'abbandonato cantiere archeologico. La Soprintendenza alle antichità, d'accordo con il Municipio, ha dunque deciso di ripristinare la situazione di prima: lo scavo è stato sepolto, il bitume è stato sistemato ed ora restano da eliminare le barriere di tubi innocenti» che ancora circondano quel tratto di viale.

I ruderi vennero alla luce quasi per caso, durante i lavori per la realizzazione della nuova rete fognaria. In prossimità dell'incrocio del viale Trieste con la via Romania fu scoperto un magnifico mosaico (a circa quattro metri dal livello stradale) appartenuto ad una casa gentilizia della Karalis del periodo augusteo. Ciò confermava le teorie degli storici e degli archeologi i quali avevano individuato il «forro» della Cagliari romana nella zona che si estende dall'attuale piazza del Carmine verso Sant'Avendrace. Quaranta giorni dopo il ritrovamento del mosaico, un'altra scoperta destò grande impressione: le ruspe, che scavavano una trincea lungo la carreggiata quasi di fronte a via Cagliari, dissepellirono dei ruderi che si rivelarono un impianto termale romano del secondo-terzo secolo avanti Cristo.

Sotto gli occhi dei cittadini, che per mesi seguirono con curiosità ed interesse il lavoro degli archeologi, furono «esumate» due stupenve statue marmoree: un Racco pressochè integro ed una Venere priva di testa, che ora fanno bella mostra nel Museo archeologico. Vennero inoltre raccolti altri frammenti di statue (come una testa di donna, una corpo copia, un piede, un gomito) e centinaia di reperti di vario genere (cocci di ceramica, tessere di mosaico ecc.) che sono ancora all'esame degli esperti. L'opera degli archeologi finì per trasformarsi in un'interessante operazione culturale pubblica: ogni giorno decine di persone seguivano gli scavi partecipando entusiasticamente alla «riscoperta» concreta dell'antica Karalis.

Ma il cantiere archeologico (finanziato e costituito in via d'emergenza subito dopo la prima scoperta, su richiesta del soprintendente alle antichità) non poteva durare in eterno. A parte i problemi d'ordine economico, il vero ostacolo era quello di allargare lo scavo che già «imbottigliava» il convulso traffico di viale Trieste. Le esigenze di carattere scientifico e storico cozzavano con quelle di natura pratica. Ormai la scoperta segnava un capitolo inedito della «Forma Karalis» tracciata dallo Scano e bastava prenderne atto; ora si sa che la Cagliari imperiale disponeva di un impianto termale eccezionalmente grande e lussuioso.

«Fermare i lavori in cantiere — disse l'anno scorso il soprintendente archeologo Ferruccio Barreca — nell'interesse sopratutto della circolazione stradale. Ma può darsi che in futuro lo scavo possa riaprirsi. Le strutture ritrovate fanno parte di un edificio termale che si sviluppava in direzione dell'attuale marciapiede e quindi sotto la costruzione che, secondo i programmi urbanistici del Comune, dovrebbe essere demolita. Quando il palazzo sarà buttato giù, scaveremo ancora se vedremo che sarà il caso. Se i risultati dimostreranno l'opportunità di conservare in vista i ruderi, la Soprintendenza prenderà in considerazione l'eventualità di riaprire il vecchio saggio, collegare i ritrovamenti nuovi ai vecchi, creare un'unica area monumentale: magari sotterranea. Quindi, si tratta di una chiusura provvisoria. Per ora, lo scavo resta inutilmente esposto alle intemperie senza alcuna protezione, diventa una fossa di rifiuti e peraltro intralcia la circolazione».

Per seppellire il tutto è stato costituito un nuovo cantiere di lavoro finanziato dalla Regione, gestito dal Comune e diretto dalla Soprintendenza archeologica. Il progetto è stato predisposto dalla Soprintendenza e dall'Ufficio tecnico del Comune. L'ing. Antonio Onnis, dell'Ufficio tecnico, spiega l'operazione: «La vasca termale è stata completamente e accuratamente ripulita; le pareti e gli altri ruderi (pavimento, nicchie, muri) sono stati protetti con (el impermeabili. Lo scavo è stato quindi ricoperto con materiale arido: sabbia fine, che distribuisce bene i carichi senza provocare rotture. Sono stati operati drenaggi ed altri accorgimenti per salvaguardare la conservazione del repertio. Sopra un uliteriore strato di terra è stata rifatta la massicciata sulla quale è stato sistemato il tappeto di asfalto.

I lavori sono stati eseguiti con parte del finanziamento regionale di trenta milioni di lire, che interessa anche lavori a Villa Tigelio (ripulitura e protezioni) e alla necropoli di Tuvixeddu. L'opera in viale Trieste è conclusa da diversi giorni, ma restano ancora le transenne conficcate nell'asfalto. Fra breve spariranno anche quelle. Quanto ai lavori forniti, l'Ufficio tecnico del Comune ha studiato un nuovo tracciato per la posa dei collettori, che ovviamente non potranno più seguire il percorso progettato originariamente in quella parte del viale Trieste.

IL NUOVO COLLEGAMENTO SETTIMANALE

Lunedì la prima nave in arrivo da Livorno

Con la prima nave in partenza da Livorno e Civitavecchia, da lunedì prossimo il porto cagliaritano sarà collegato alla penisola da due nuove linee settimanali. Serviranno per potenziare le corse già esistenti in quanto si prevede un massiccio afflusso di passeggeri (turisti ed emigrati). Basti pensare che per il periodo più critico dal 25 luglio al 10 agosto, i traghetti che collegano Genova alla Sardegna sono quasi tutti al completo: i pochi posti disponibili sono in via di esaurimento e tra qualche giorno non ci saranno più neppure «passaggi in ponte».

Sino a quel periodo — stando almeno alle prenotazioni raccolte dagli uffici della Tirrenia — la situazione non è preoccupante. Su tutte le linee, compresa quella Genova-Cagliari c'è ancora una notevole disponibilità. I guai incominceranno alla fine di luglio e continueranno per tutto il mese di agosto. Si sa che la linea tra Genova e i porti sardi è la più trafficata: sarà perciò molto difficile trovare un posto o un semplice passaggio.

La Tirrenia sta cercando di correre ai ripari. E per evitare lunghi e disagevoli bivacchi sulle banchine del capoluogo ligure, invita i passeggeri diretti in Sardegna a riversarsi nel porto di Civitavecchia dove quest'anno sono state rinforzate le partenze per Cagliari ed Olbia (su quest'ultima linea i viaggi che si effettuano di giorno hanno ancora una notevole disponibilità di posti). Oltre alle due corse settimanali «speciali» da Livorno e Civitavecchia, i passeggeri potranno contare anche sul collegamento recentemente istituito con Arbatax - Cagliari - Civitavecchia. In sostanza, la Tirrenia si sta preparando a fronteggiare una situazione che si preannuncia piuttosto difficile. In questa prospettiva sta rafforzando tutte le corse puntando però su quelle in partenza da Civitavecchia.

Sulle altre linee con la Sardegna (da Napoli, Palermo, Trapani per Cagliari) sino al 15 settembre sono ancora disponibili 42 mila posti (di cui 27 mila senza cuccetta) per i passeggeri e circa 3.400 per le auto. Nessun problema invece sulle linee per la Sicilia: sulla tirsettimanale Genova-Palermo e la giornaliera Napoli-Palermo c'è una vasta disponibilità di posti per passeggeri e per auto.

Prime chiamate ai vigili del fuoco

Col caldo arrivano gli incendi

Con l'arrivo delle prime giornate di caldo, è iniziata anche la stagione degli incendi: ieri pomeriggio ne è scoppiato uno di vaste proporzioni in mezzo alle stoppie ed alle immondizie che costeggiano via San Paolo. I vigili del fuoco sono accorsi tempestivamente con alcune cisterne ed in breve hanno soffocato le fiamme.

A causare l'incendio è stato con tutta probabilità un mozzicone di sigaretta lanciato da un incauto automobilista. Il caldo — che ieri ha sfiorato i 27 gradi all'ombra — ed il vento hanno poi fatto il resto. Le fiamme si sono propagate in un baleno raggiungendo subito un fronte di alcune centinaia di metri. Dato l'allarme dagli automobilisti trovatisi in difficoltà, a causa del fumo, i vigili del fuoco sono subito accorsi ed hanno eliminato ogni pericolo.

Altri incendi sono stati segnalati, ieri, nelle frazioni e in altri punti della città. I vigili — sempre pronti ad intervenire nonostante le difficoltà in cui operano — sono dovuti accorrere a più riprese per numerosi interventi in città. In via Giudice Chiano hanno domato un incendio scoppiato in un appartamento a causa di un cortocircuito. Ci sono stati momenti di panico e di tensione tra gli abitanti dello edificio ma l'allarme è rientrato dopo pochi minuti. I danni sono lievi.

Il centralino della caserma di via Sonnino ieri ha registrato la prima ondata di chiamate per questa autentica tregua dell'estate. Questo significa che anche in futuro saranno chiamati a svolgere un lavoro molto impegnativo per evitare che il fuoco provoci danni irreparabili. Cinquanta uomini dovranno tenere sotto controllo non solo la città ma soprattutto i centri agricoli della Provincia ed i suoi boschi.

NELLA SEDE CENTRALE DI PIAZZA DEL CARMINE

Ammanco di cassa alle poste scoperto durante un controllo

Un ammanco di proporzioni non ancora accertate sarebbe stato scoperto in un ufficio della sede centrale delle Poste di piazza del Carmine. Sull'episodio — di cui si hanno soltanto indiscrezioni — è in corso un'inchiesta amministrativa che sarebbe arrivata alla fase conclusiva. Sino a questo momento, per quanto se ne sa, non sono stati presi provvedimenti di alcun genere a carico di impiegati o funzionari.

Le irregolarità sarebbero emerse — stando alle indiscrezioni filtrate in questa fase dell'inchiesta — durante uno dei consueti controlli negli uffici che quotidianamente trattano consistenti somme di denaro contante. In un primo momento tutto sembrava riconducibile ad errori di carattere tecnico-contabile: successivi accertamenti avrebbero invece messo in rilievo un ammanco piuttosto consistente in cassa.

Ora si sta cercando di stabilire con esattezza il «buco» riscontrato nella cassa delle poste di piazza del Carmine, l'arco di tempo in cui sarebbero avvenute le irregolarità e sopratutto le responsabilità delle persone addette all'ufficio.

Se dall'inchiesta — che secondo indiscrezioni è giunta alle ultime battute — emergeranno estremi di reato penale, la direzione provinciale delle Poste invierà un dettagliato rapporto alla Procura della Repubblica ed al ministero competente. La vicenda comunque è avvolta dal massimo riserbo e poche sono le indiscrezioni trapelate. In ogni caso tra breve se ne dovrebbe sapere qualcosa di più se è vero che ormai una fossa di rifiuti e peraltro intralcia la circolazione.

In attesa di Amato

La questura affidata a un ispettore

In attesa dell'arrivo del nuovo questore Antonio Amato, il ministero dell'interno ha affidato provvisoriamente la questura cagliaritana all'ispettore generale Guido Zucca.

L'alto funzionario — giunto in città nei giorni scorsi — ha coordinato personalmente i servizi predisposti per le elezioni comunali e provinciali e dirige le varie attività di polizia giudiziaria.

Il questore Amato — nominato recentemente dal consiglio di amministrazione della pubblica sicurezza in sostituzione del dott. Aello Miditi collocato a riposo per raggiunti limiti di età — assumerà l'incarico tra due settimane. In questo frattempo la questura resterà affidata al dottor Guido Zecca.

NELLA CIRCOSCRIZIONE DI SAN BENEDETTO

Errore nel conteggio delle preferenze Dc

Mentre si attende che la sezione elettorale n. 1 concluda le operazioni, di spoglio delle schede (sta compiutando la verifica dei risultati relativi al Consiglio comunale e deve ancora esaminare i voti ottenuti dai singoli candidati nella circoscrizione di Piazza Repubblica, Bonaria e Monte Mixi), un errore di calcolo è stato ieri rilevato nel conteggio delle preferenze attribuite ai candidati democristiani nella circoscrizione di San Benedetto. I seggi della Dc nel Consiglio della quarta circoscrizione restano otto, ma vengono modificati i nomi di alcuni eletti. La correzione non è ancora ufficiale. Ecco i consiglieri democristiani di San Benedetto, elencati in ordine decrescente di voti: Giulio Lecca, Ottavio Castello, Maurizio Onorato, Francesco Dementia, Paolo Soggiu, Salvatore Addis, Paolo De Maina, Quintino Liori. Il primo dei non eletti è Renzo Naseddu.

Non è il primo errore che viene rilevato negli uffici elettorali in fase di revisione dei dati prima che avvenga la proclamazione ufficiale degli eletti. L'altro giorno si scoperto che nella circoscrizione di Mulinu Becciu e San Michele era stato erroneamente attribuito un seggio in più al Pci, ai danni della lista Dp: in sostanza, era giusto il primo risultato che aveva stabilito noi stessi in base ai voti di lista resi noti martedì scorso

E' IN EDICOLA ALTAIR

Altair, per conoscere meglio la Sardegna
Il N. 26, giugno 1980, da oggi in edicola, vi consiglia un itinerario nell'Oristanese con la possibilità di essere ospitati in abitazioni di centri agricoli; il percorso Sassari - Porto Torres - Castelsardo e ritorno con le sue sorprese.

Altair, per chi ama la Sardegna
L'attualità di questo numero: l'Ente Lirico cagliaritano; conservatorio musicale e sbocchi professionali; cosa ha fatto l'amministrazione provinciale di Cagliari per sport, turismo, tempo libero, scuola; i sequestri, i giornali, il turismo; l'opera teatrale di una IV classe delle elementari di via Piovella.

Altair, per chi crede nella Sardegna
I documenti: la festa di S. Giovanni a Lunamatrona; gli handicappati e la scuola. Le rubriche: agenda, musica e teatro, alimentazione e salute, il fumetto, a pagina di narrativa su Arborea.
La foto di copertina, opera di Alfredo Sirianni.
Altair è in edicola e costa 500 lire.

Per l'assoluta precisione di funzionamento del movimento (± 5 secondi al mese) assicurata da un cristallo selezionato di quarzo che oscilla ad una frequenza di 32.768 Hz al secondo.
Per il cambio rapido della data.
Per la cassa subacquea con corona a vite collaudata a 10 atm.
Per gli indici e le sfere di grande luminosità.
Per il vetro tipo zaffiro ad alta resistenza.
Per la scelta del modello: in acciaio inox sabbiato o nero a brunitura galvanica (non verniciato). Disponibile nelle misure uomo, donna, unisex, da L. 145.000 (iva compresa).
BREIL QUARTZ distribuiti e garantiti in Italia dalla I. BINDA S.p.A.
In vendita solo nelle orologerie e gioiellerie nelle collezioni: Botticcli (eleganti), Manta (sportivi), Valentine (cicondolo), Westminster (da tasca).
BREIL QUARTZ
Una scelta intelligente

SPOSE
PER ELIMINAZIONE ARTICOLO
SVENDIAMO ABITI DA SPOSA
Casa Torinese
Largo Carlo Felice, 23 - Cagliari

entra nella fresca estate
FRETTE

un mare di nuove idee!
40 filiali in Italia - Cagliari, largo Carlo Felice 16
Sassari, via Luzzatti 1 a

ABBIGLIAMENTO INTIMO
Via Cettigne n. 14
sconti dal 10% al 50% sui costumi da bagno e sulla biancheria intima

bric's
Ricerca rappresentante per la Sardegna
Indispensabile esperienza maturata nel settore
Inviare curriculum dettagliato a BRIC'S industria valgeria fine S.p.a. via Roma 34, 22077 Olgiate Comasco (CO)

HOTEL VILLA REI
(COSTA REI)
vi offre una serata meravigliosa cena - ballo più una consumazione L. 15.000.
Weekend L. 25.000.
Per prenotazione Tel. 99.10.27

EUR-COLLEGE San Marco
Residence scolastico maschile e femminile.
Un luogo di vita libero e ordinato di livello europeo.
Scuole parificate e corsi accelerati.
Ogni ordine di studio medio e superiore.
Piscina olimpionica, palestre, campi da tennis.
BERGAMO 24100 - Via Statuto 21 Tel. 035/25.15.25

SESSUALI
DISFUNZIONI DEBOLEZZE ANOMALIE SESSUALI di ogni origine e natura. Sensibilità sessuale, precocità, sterilità, carenzione impotenza, rapporti, eccitazione, piacere, orgasmo, eiaculazione
Dott. G. MONACO
Medico Chirurgo Specialista C. Dermo.
ROMA - VIA VOLTURNO 29
(STAZIONE TERMINI) Piazza 1 Interna 2 Grande Visita e cura: 8-20. Fasdfor 5-12
Tel. 47.54.764 - Sala separata
Autorizzazione igiene e Sanità N. 4258/34-2-80

L'abbigliamento conviene acquistarlo al 2001
Via Einaudi, 10 - CAGLIARI

LISTINO PREZZI VALIDO FINO AL 30 - 6 - 1980

2 jeans ragazzo - uomo	L. 20.000
Abito completo estivo uomo da	» 69.000
Camicie uomo maniche corte »	» 9.000
Magliette giro collo »	» 2.500
Pantaloni calibrati »	» 19.500
Pantaloni uomo - ragazzo »	» 19.500

"2001"
Tanta qualità nell'abbigliamento maschile

ACQUISTANSI oro, brillanti, argenteria; buona valutazione; munirsi di documento d'identità e di fattura d'acquisto o qualsiasi altro certificato comprovante la legittima provenienza. — Gioielleria MAZZUZI — Via Manno 17 - CAGLIARI.

Dott. SERGIO SANNA
SPECIALISTA IN
in malattie del cuore e vasi
Elettrocardiografia
Fonocardiografia
Tutti i giorni per appuntamento
Via Sonnino, 32
Telefonare 65.42.55
Autorizzazione N. 43914

GALLERIA G. NERI Via 29 Novembre, 20 Cagliari - Tel. 663518
STASERA ore 21,30
Il sig. Nasser di Teheran disperderà in
VENDITA ALL'ASTA
i tappeti più belli del mondo: Kirman Laver, Qoom, Nain, Tabriz, Ferahan, Kashan, Agra, Kula, Cashmir - Box Imp. etc.
Ricca collezione di dipinti dei pittori sardi e nazionali, mobili inglesi, francesi e italiani, tavoli, sedie, poltrone.
ULTIMO GIORNO — Stasera ore 21,30
VENDITA ALL'ASTA